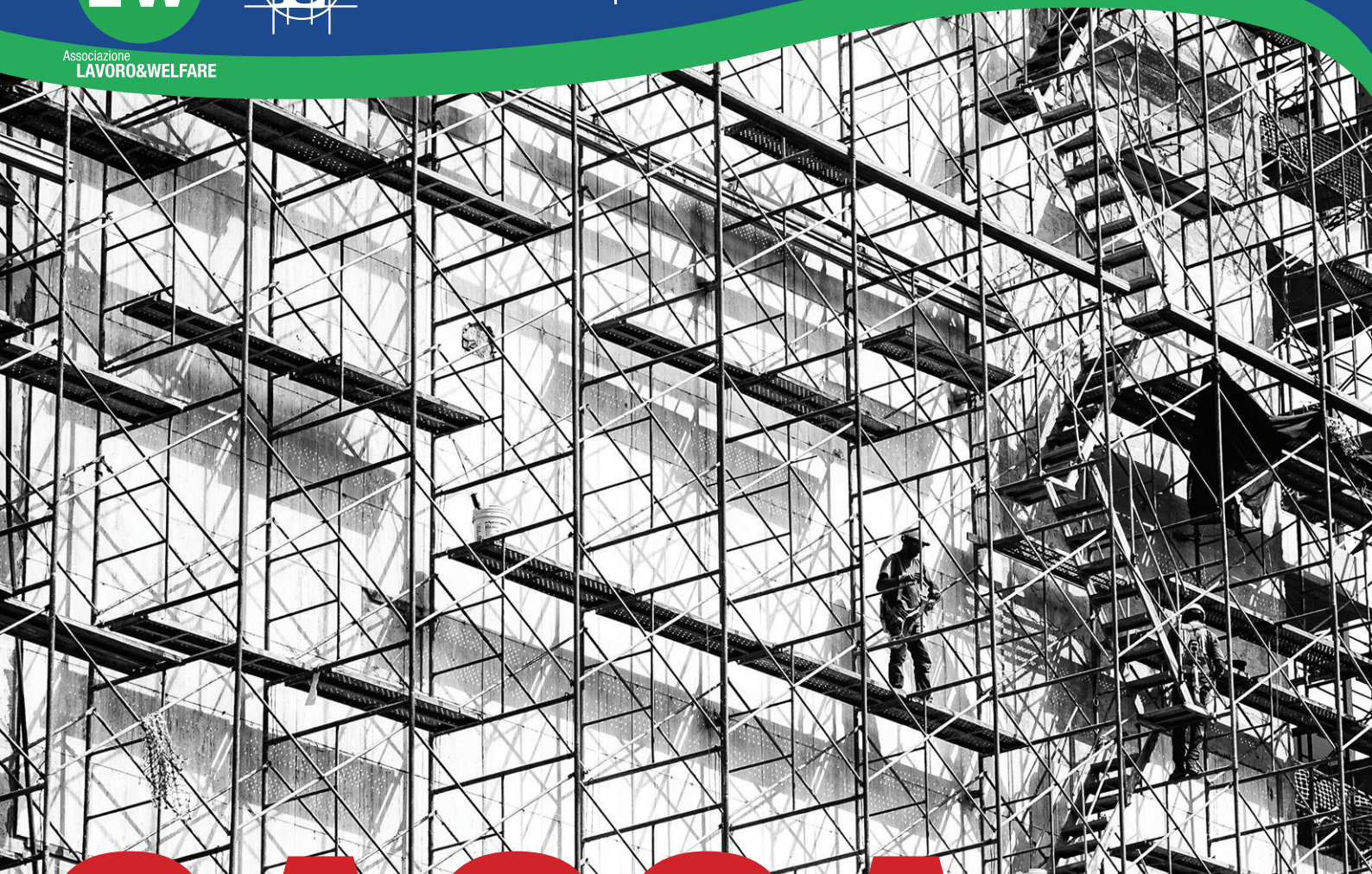




Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano



CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

PRIMO SEMESTRE 2026

ELABORAZIONE SU DATI INPS AGGIORNATI AL 30 GIUGNO 2026



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
MERCATO DEL LAVORO
E CONTRATTAZIONE

 **Studio Labores** | di **Cesare Damiano**

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PRIMO SEMESTRE 2026

ELABORAZIONE SU DATI INPS AGGIORNATI AL 30 GIUGNO 2026

**Focus Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
nei Settori. Anni 2014-2026**

SUMMARY

PRIMO SEMESTRE: NEL 2026 LA CASSA INTEGRAZIONE CALA SUL 2025.

MA LA CIG STRAORDINARIA SUPERA QUELLA ORDINARIA.

Crescono la Cigs per Cessazione e la Cig in Deroga.

Peggiora la sofferenza delle imprese per la situazione critica dell'economia.

di Cesare Damiano

- Nel primo semestre del 2026 la richiesta di Cassa Integrazione cala di oltre il 17% sullo stesso periodo del 2025. Nel primo trimestre di quest'anno il calo era stato del 22%. Le ore di Cig autorizzate sono oltre 250 milioni.
- Nel mese di giugno del 2026 le ore di CIG autorizzate sono oltre 50 milioni e mezzo, in crescita di oltre il 44% rispetto al precedente mese di maggio e del 10% su giugno del 2025.
- Se, in generale, nel 2026, la richiesta di Cig continua a diminuire sul 2025, in giugno sia la Cig Ordinaria (Cigo) che quella Straordinaria (Cigs) crescono sul mese precedente: rispettivamente, del 23,56% e del +61,11%.
- La Cassa Integrazione Straordinaria, Cigs, nel primo semestre 2026 supera la Cassa Integrazione Ordinaria, Cigo.
- La Cigo e la Cigs, coprono insieme oltre il 97% di tutte le ore autorizzate in questi sei mesi del 2026. Da segnalare, nel 2026, un salto nelle domande di CIG Straordinaria (Cigs) per chiusura di aziende (+36,24%). Nel merito della Cigs, è da segnalare anche la riattivazione di molti decreti, soprattutto con

la causale dei Contratti di Solidarietà (caratterizzata dalla riduzione dell'orario di lavoro) - sospesi in precedenza - che tornano ad essere utilizzati dalle aziende.

- Nel primo semestre 2026 il settore che richiede più ore di Cigs è quello Meccanico: oltre 100 milioni di ore, -24,90%. Quello con il maggior incremento percentuale di richiesta è l'Edile, +20,48%, con oltre 14 milioni di ore. Tre Regioni, Puglia, Marche e Campania, registrano un aumento della richiesta di ore di CIG.
- Da segnalare, in giugno, anche una ripresa della Cassa Integrazione in Deroga (Cigd) con oltre 500mila ore richieste, per un +100% sul mese precedente. Nel primo semestre 2026, la Cigd cresce anche sullo stesso periodo del 2025: +25,11%.
- Nel primo semestre 2026 le giornate lavorative perse sono oltre 31 milioni. Se consideriamo le ore totali di CIG equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, si può calcolare un'assenza completa di attività produttiva per oltre 243mila lavoratori.
- I lavoratori in Cig, dall'inizio dell'anno, hanno perso oltre 760 milioni di euro di reddito netto.
- In media, un lavoratore in Cig a zero ore nel semestre, ha perso oltre 2.900 euro di reddito netto.

1 settembre 2026

N.B. Il calcolo delle giornate lavorative, del numero dei lavoratori a zero ore, del monte di reddito complessivo perso è stato elaborato prendendo a riferimento le ore totali di Cig autorizzate, pubblicate dall'Inps. Andrà, perciò, filtrato attraverso il "tiraggio", ossia il loro utilizzo reale. L'Istituto ha comunicato che nel 2026, ad aprile, il "tiraggio" è stato del **20,21%** nella media delle ore autorizzate, (**Cigo 26,43%**; **Cigs 14,46%**; **Cigd 45,70%**; **FIS 18,10%**). Il dato va perciò aggiornato. La perdita di reddito di un lavoratore in Cig a zero ore per il trimestre preso in considerazione è, invece, un dato reale.

IL PUNTO SULLA CASSA INTEGRAZIONE

Cigo-Cigs-Cigd-Fis, gennaio-giugno 2026

a cura di GIANCARLO BATTISTELLI

Nei primi sei mesi del 2026 sono state autorizzate oltre duecentocinquanta milioni (250.780.096) di ore di CIG.

Dato congiunturale: nel solo mese di giugno 2026 sono state autorizzate 50.662.194 ore di CIG (+44,57% rispetto a maggio; +10,05% su giugno 2025).

Dato tendenziale: nei primi sei mesi del 2026 si registra, in generale, una riduzione della richiesta di ore di CIG sullo stesso periodo del 2025 (-17,55%), con una media, negli ultimi 12 mesi, superiore a 41 milioni di ore. Questo livello di ore, ormai consolidato come valore medio, tende ora ad aumentare per effetto delle complessive difficoltà economiche.

In questi sei mesi si consolida l'aumento delle ore di Cigs sulle ore di Cigo. Pesa sull'economia produttiva la natura strutturale della crisi piuttosto che un suo carattere temporaneo, legato a difficoltà di mercato o derivante da eventi climatici.

A giugno 2026, la richiesta di ore di CIG Ordinaria (Cigo) aumenta sul mese di maggio (+23,56%), mentre si riduce rispetto a giugno 2025 (-20,50%).

Nel mese di giugno la CIG Straordinaria (Cigs) aumenta (+61,11%) sul mese di maggio e (+60,90%) su giugno 2025, mentre In questi sei mesi del 2026 la CIG Straordinaria si riduce sullo stesso periodo del 2025 (-3,20%).

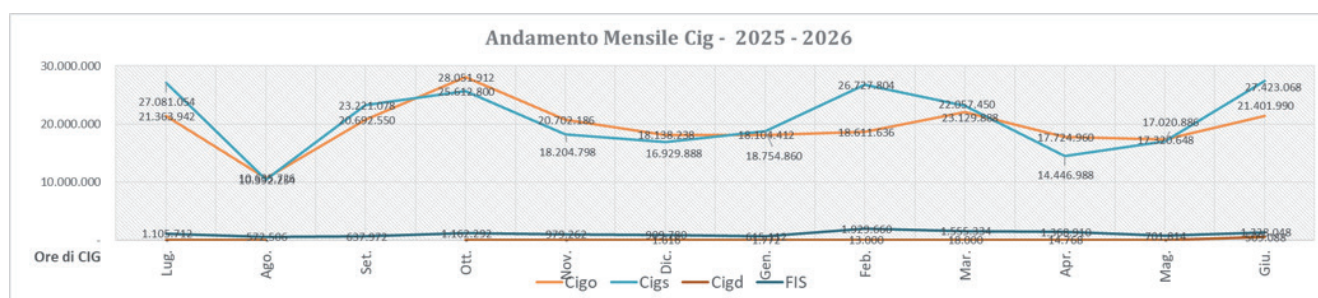
La Cigo e la Cigs, coprono insieme oltre il 97% di tutte le ore autorizzate in questi sei mesi del 2026.

Da segnalare, nel 2026, un ulteriore salto nelle domande di CIG Straordinaria (Cigs) per chiusura di aziende (+36,24%).

Torna ad aumentare nel 2026 la richiesta di ore di CIG in deroga (+25,11%), tutta concentrata nel settore del Commercio.

Nel 2026 torna ad aumentare anche la richiesta di ore nei Fondi di Solidarietà (FIS +2,54%).

Tra i fattori della variabilità mensile della quantità di ore di CIG Straordinaria (Cigs) utilizzate resta preponderante la riattivazione di molti decreti - sospesi in precedenza - che tornano ad essere utilizzati dalle aziende. Tali decreti sono riferiti soprattutto alla causale dei Contratti di Solidarietà (riduzione di orario lavorativo): nel 2026, da gennaio a giugno, 1.026 nuovi decreti (-3,39%).



Nei primi sei mesi del 2026, il settore che richiede più ore è quello **Meccanico**: oltre **100** milioni di ore (-24,90%). Seguono i settori: **Metallurgico**, con oltre **30** milioni di ore (+11,42%); **Edile**, con oltre **14** milioni di ore (+20,48%); **Chimico**, con oltre **13** milioni di ore (-28,47%); **Pelli e Cuoio**, con oltre **12** milioni di ore (-23,04%); **Commercio**, con oltre **11** milioni di ore (+1,06%); **Legno**, con oltre **11** milioni di ore (+23,85%); **Tessile**, con oltre **9** milioni di ore (-34,79%); **Trasformazione minerali** con oltre **8** milioni di ore (-25,90%); **Vestiario e abbigliamento** con oltre **8** milioni di ore (-21,90%);

Le Regioni con un volume maggiore di ore di **CIG** (Cig+Fis) sono: **Lombardia** con **49.025.068** ore (-13,94%); **Veneto** con **31.156.334** ore (-18,74%); **Piemonte** con **27.145.562** ore (-30,25%); **Puglia** con **25.463.006** ore (+50,18%); **Emilia-Romagna** con **23.461.514** ore (-31,31%); **Toscana** con **17.525.636** ore (-20,74%); **Campania** con **17.437.896** ore (+3,90%); **Marche** con **17.250.472** ore (+45,15%); **Lazio** con **9.714.910** ore (-40,59%); **Abruzzo** con **6.826.582** ore (-35,52%).

In tre Regioni si registra un aumento delle ore di CIG: sono la Puglia, le Marche, la Campania.



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

Ore di Cigo-Cigs-Cigd 2025-2026.

Confronto per settori con l'anno precedente sull'intero periodo

Ore Autorizzate per Trattamenti di Integrazione Salariale	Ore di Cigo - Cigs - Cigd nei Settori da Gennaio a						Anni			Differenza totale Cigo+Cigs+Cigd da Gennaio a			
				Giugno									
	CIGO			CIGS			CIGD			Giugno CIG			
Settore Industria	2025	2026	Variaz. %	2025	2026	Variaz. %	2025	2026	Variaz. %	2025	2026	Differenza	%
Attività econ. connesse con l'agricoltura	38.362	30.178	-21,33%	31.590	17.846	-43,51%	-	-	-	69.952	48.024	-21.928	-31,35%
Estraz. minerali metalliferi e non metalliferi	19.330	35.548	+83,90%	80.342	49.378	-38,54%	-	-	-	99.672	84.926	-14.746	-14,79%
Legno	5.291.838	5.031.878	-4,91%	3.933.110	6.393.482	+62,56%	-	-	-	9.224.948	11.425.360	2.200.412	+23,85%
Alimentari	1.569.700	1.181.832	-24,71%	1.357.268	1.243.688	-8,37%	-	-	-	2.926.968	2.425.520	-501.448	-17,13%
Metallurgiche	11.327.500	8.151.978	-28,03%	15.743.538	22.011.690	+39,81%	-	-	-	27.071.038	30.163.668	3.092.630	+11,42%
Meccaniche	85.746.126	50.630.632	-40,95%	56.054.620	55.864.798	-0,34%	-	-	-	141.800.746	106.495.430	-35.305.316	-24,90%
Tessili	10.748.806	7.305.306	-32,04%	4.198.880	2.442.402	-41,83%	-	-	-	14.947.686	9.747.708	-5.199.978	-34,79%
Vestitario, abbigliamento e arredamento	6.384.924	4.110.002	-35,63%	3.866.612	3.896.876	+0,78%	-	-	-	10.251.536	8.006.878	-2.244.658	-21,90%
Chimiche	12.541.072	8.363.576	-33,31%	5.855.994	4.795.686	-18,11%	-	-	-	18.397.066	13.159.262	-5.237.804	-28,47%
Pelli e cuoio	9.503.496	7.343.608	-22,73%	7.334.636	5.614.488	-23,45%	-	-	-	16.838.132	12.958.096	-3.880.036	-23,04%
Trasformazione minerali non metalliferi	4.069.152	3.366.702	-17,26%	6.741.474	4.643.640	-31,12%	-	-	-	10.810.626	8.010.342	-2.800.284	-25,90%
Carta e poligrafiche	2.597.634	2.513.460	-3,24%	3.142.890	1.211.020	-61,47%	-	-	-	5.740.524	3.724.480	-2.016.044	-35,12%
Edilizia	1.389.454	1.713.858	+23,35%	237.384	78.620	-66,88%	-	-	-	1.626.838	1.792.478	165.640	+10,18%
Energia elettrica e gas	26.996	38.208	+41,53%	-	119.606	+100,00%	-	-	-	26.996	157.814	130.818	+484,58%
Trasporti e comunicazioni	963.504	783.406	-18,69%	9.595.994	5.400.136	-43,73%	-	-	-	10.559.498	6.183.542	-4.375.956	-41,44%
Tabacchi/coltura	22.772	-	-100,00%	50.102	37.688	-24,78%	-	-	-	72.874	37.688	-35.186	-48,28%
Servizi	-	-	-	16.560	61.480	+271,26%	-	-	-	16.560	61.480	44.920	+100,00%
Varie	1.111.662	1.032.858	-7,09%	993.092	1.120.862	+12,87%	-	-	-	2.104.754	2.153.720	48.966	+2,33%
Settore Commercio	-	-	-	11.399.592	11.413.260	+0,12%	444.928	556.628	+25,11%	11.844.520	11.969.888	125.368	+1,06%
Settore Edile	11.329.166	13.588.066	+19,94%	816.112	1.045.060	+28,05%	-	-	-	12.145.278	14.633.126	2.487.848	+20,48%
Altro	-	-	-	31.122	6.488	-79,15%	-	-	-	31.122	6.488	-24.634	-79,15%
Artigianato	-	-	-	243.248	35.300	-85,49%	-	-	-	243.248	35.300	-207.948	-85,49%
TOTALE	164.681.494	115.221.096	-30,03%	131.724.160	127.503.494	-3,20%	444.928	556.628	+25,11%	296.850.582	243.281.218	-53.569.364	-18,05%

Fonte: Inps - Bab: Centro Studi L&W

La Cassa Integrazione Guadagni (Cigo-Cigs-Cigd-Fis)

Nel mese di **giugno** del **2026** si registra un aumento della richiesta di ore di **CIG** sul mese precedente, **(+44,57%)**; così come un aumento rispetto a **giugno** del **2025 (+10,05%)**, con **50.662.194** ore.

Nei sei mesi del **2026**, nel periodo **gennaio-giugno**, rispetto alla stessa durata del **2025** la **CIG** diminuisce **(-17,55%)**, con **250.780.096** ore.



Ore di Cig Totali - anni 2018-2026 - mesi gennaio-giugno

	Ore di CIG Totali - 2018-2026 - gennaio - giugno									2018 2026	2025 2026
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	%	%
Ordinaria	55.972.700	51.677.621	1.119.657.419	671.700.616	124.686.759	106.118.077	153.437.374	164.681.494	115.221.096	+105,85%	-30,03%
Straordinaria	64.346.634	91.293.742	83.817.491	77.020.661	114.495.460	99.797.875	95.881.011	131.420.758	127.503.494	+98,15%	-2,98%
Deroga	3.475.109	985.315	390.001.347	520.844.183	27.440.308	1.055.750	1.474.045	444.928	556.628	-83,98%	+25,11%
FIS	5.658.765	2.901.463	634.714.582	711.973.373	88.082.743	8.161.987	5.380.785	7.313.076	7.498.878	-98,82%	+2,54%
TOTALE	129.453.208	146.858.141	2.228.190.839	1.981.538.833	354.705.270	215.133.689	256.173.215	303.860.256	250.780.096	+93,72%	-17,47%

Fonte: Inps Bab: Centro Studi L&W

La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (Cigo)

A **giugno 2026**, la richiesta di ore di **Cigo** aumenta sul mese precedente: **(+23,56%)**; aumenta anche rispetto a **giugno 2025**, **(+60,90%)**, con **21.401.990** ore.

Nei primi sei mesi del **2026**, **gennaio-giugno**, rispetto allo stesso periodo del **2025**, la **Cigo** diminuisce **(-30,03%)**, con **115.221.096** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs)

A **giugno 2026**, la richiesta di ore di **Cigs** aumenta sul mese precedente, **(+61,11%)**; aumenta anche rispetto a **giugno 2025** **(+60,90%)**, con **27.423.068** ore.

Nei primi sei mesi del **2026**, rispetto allo stesso periodo del **2025**, la **Cigs** si riduce **(-3,20%)**, con **127.503.494** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (Cigd)

Per quanto riguarda le ore di **Cigd**, nel mese di **giugno 2026**, la richiesta aumenta sul mese precedente **(+100%)**; aumenta anche rispetto al mese di **giugno 2025** **(+100%)** con **509.088** ore.

Nei primi sei mesi del **2026**, **gennaio-giugno**, rispetto allo stesso periodo del **2025**, la **Cigd** aumenta **(+25,11%)**, con **556.628** ore. Tutte le ore di **Cigd** sono utilizzate nel settore del **Commercio**.

I Fondi di Solidarietà (Fis)

La richiesta per i **Fondi di Solidarietà (Fis)**, nel **2026** nel mese di giugno, aumenta sul mese precedente **(+89,23%)** mentre diminuisce rispetto al mese di **giugno 2025**, **(-35,87%)** con **1.328.048** ore.

Nei primi sei mesi del **2026**, **gennaio-giugno**, rispetto allo stesso periodo del **2025**, la richiesta nei **Fondi di Solidarietà (FIS)** torna ad aumentare **(+2,54%)**, con **7.498.878** ore.

Ore di CIG + FIS. Confronto per Regioni con anno precedente

REGIONI	Valori cumulati Cigo Cigs Cigd da Gennaio a:				CIG Totale Cigo+Cigs+Cigd+Fondi di Solidarietà				
	Giugno				Fondi di Solidarietà				
	2025	2026	Differenza	%	2025	2026	% su 2025	CIG+FIS	% su 2025
Piemonte	37.857.758	25.448.810	-12.408.948	-32,78%	1.072.182	1.696.752	+58,25%	27.145.562	-30,27%
Valle d'Aosta/Vallee d'	380.790	117.686	-263.104	-69,09%	286	-	-100,00%	117.686	-69,12%
Liguria	3.575.790	1.803.520	-1.772.270	-49,56%	142.066	184.164	+29,63%	1.987.684	-46,54%
Lombardia	55.871.898	47.877.706	-7.994.192	-14,31%	1.092.742	1.147.362	+5,00%	49.025.068	-13,94%
Trentino-Alto-Adige	2.193.876	1.705.410	-488.466	-22,26%	94.446	63.512	-32,75%	1.768.922	-22,70%
Veneto	37.635.406	30.400.398	-7.235.008	-19,22%	707.844	755.936	+6,79%	31.156.334	-18,74%
Friuli-Venezia Giulia	7.413.980	5.446.348	-1.967.632	-26,54%	103.296	71.732	-30,56%	5.518.080	-26,59%
Emilia-Romagna	33.262.438	23.019.798	-10.242.640	-30,79%	893.874	441.716	-50,58%	23.461.514	-31,31%
Toscana	21.746.918	17.150.060	-4.596.858	-21,14%	364.572	375.576	+3,02%	17.525.636	-20,74%
Umbria	2.975.040	2.871.294	-103.746	-3,49%	69.824	53.660	-23,15%	2.924.954	-3,94%
Marche	11.710.136	17.053.576	5.343.440	+45,63%	174.426	196.896	+12,88%	17.250.472	+45,15%
Lazio	15.507.644	8.148.868	-7.358.776	-47,45%	844.596	1.565.642	+85,37%	9.714.510	-40,59%
Abruzzo	10.386.002	6.731.642	-3.654.360	-35,19%	201.218	94.940	-52,82%	6.826.582	-35,52%
Molise	1.929.068	601.676	-1.327.392	-68,81%	24.898	7.308	-70,65%	608.984	-68,83%
Campania	16.640.714	17.330.548	689.834	+4,15%	142.678	107.348	-24,76%	17.437.896	+3,90%
Puglia	16.616.312	25.350.672	8.734.360	+52,56%	338.850	112.334	-66,85%	25.463.006	+50,18%
Basilicata	12.346.030	4.171.772	-8.174.258	-66,21%	131.568	33.686	-74,40%	4.205.458	-66,30%
Calabria	1.956.030	2.134.942	178.912	+9,15%	691.912	239.008	-65,46%	2.373.950	-10,35%
Sicilia	3.628.126	3.487.878	-140.248	-3,87%	166.234	87.052	-47,63%	3.574.930	-5,78%
Sardegna	3.216.626	2.428.614	-788.012	-24,50%	55.564	264.254	+375,58%	2.692.868	-17,70%
Totale	296.850.582	243.281.218	-53.569.364	-18,05%	7.313.076	7.498.878	+2,54%	250.780.096	-17,55%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W

Causali di Cigs

Nei primi sei mesi del 2026, le domande di decreti di CIG Straordinaria diminuiscono sullo stesso periodo del 2025. Aumentano le domande relative a unità territoriali appartenenti a grandi gruppi. I decreti, nei primi sei mesi del 2026, riguardano 1.471 (-1,47%) aziende. Le singole unità produttive coinvolte passano da 2.430 siti nel 2025 a 2.746 nel 2026, con un aumento del +13,00%. Sul totale delle domande di Cigs, resta una consistente incidenza (69,75%) dei Contratti di Solidarietà, i quali risultano in leggera flessione (-3,39%).

Nei primi sei mesi del 2026, si registra un forte aumento dei decreti riguardanti aziende che chiudono (203 imprese +36,24%).

Nei primi sei mesi del 2026, i decreti di sospensione temporanea della Cigs aumentano: sono 189 (+12,50%). Il ricorso a questa Causale, anche se nell'immediato ha un effetto positivo, rappresenta, in ogni caso, un'incognita sul futuro occupazionale dei lavoratori coinvolti. Essa riguarda essenzialmente aziende che sospendono i decreti di Cigs sui Contratti di solidarietà (riduzione parziale

dell'orario di lavoro) e tornano a utilizzare i lavoratori in flessibilità oraria (in aumento o riduzione), evitando il ricorso ai licenziamenti.

Le **Regioni** nelle quali si registra il numero maggiore di decreti di **Cigs** sono, in particolare (per numero di decreti): **Lombardia 349** (-5,93%); **Emilia-Romagna 192** (+7,87%); **Piemonte 179** (+21,77%); **Lazio 129** (-1,53%); **Campania 119** (-1,65%); **Toscana 107** (+0,94%); **Veneto 107** (-20,15%).

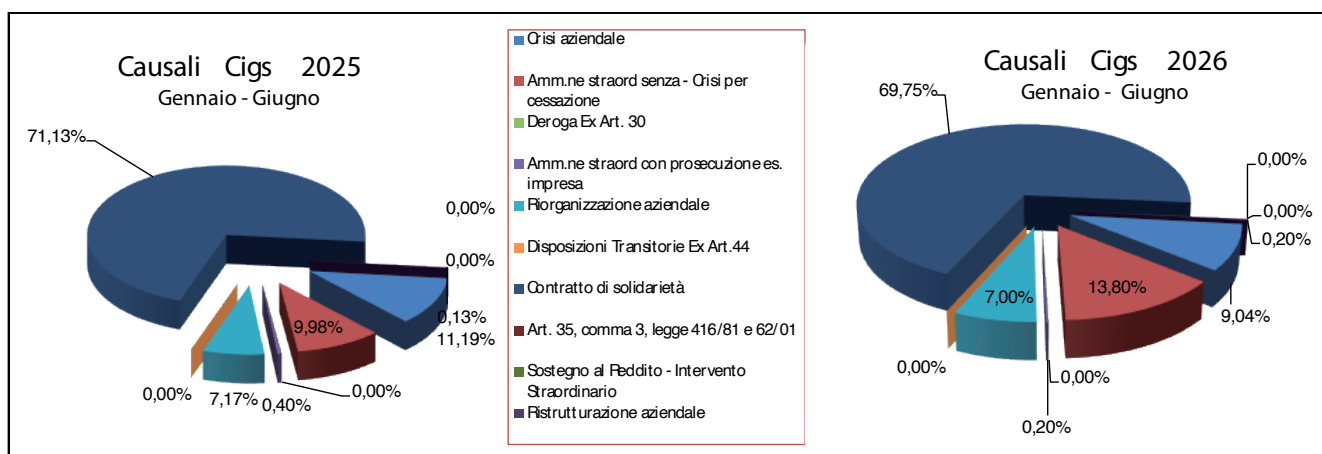
Nei primi sei mesi del 2026, i **Contratti di Solidarietà** si riducono rispetto allo stesso periodo del **2025**. Sono stati autorizzati **1.026** decreti **(-3,39%)**; si tratta dei due terzi dei decreti di Cigs fino ad ora concessi. Rappresentano il **69,75%** del totale dei decreti, un anno fa erano il **71,13%** sul totale dei decreti. Si riduce la richiesta della causale di **Crisi Aziendale** (-20,36%). Cresce quella di **Crisi per Cessazione** (+36,24%). Si evidenzia un calo delle **Riorganizzazioni Aziendali**: sono **103** (-3,74%).

Elenco causali dei decreti di Cigs - 2025-2026 - dati al 30 giugno 2026

Causali							
Da Gennaio	al 30/06/2026	2025	% su tot	2026	% su tot	Diff.nza su anno	
Crisi aziendale		167	11,19%	133	9,04%	-34	-20,36%
Amm.ne straord senza - Crisi per cessazione		149	9,98%	203	13,80%	54	+36,24%
Deroga Ex Art. 30							
Amm.ne straord con prosecuzione es. impresa		6	0,40%	3	0,20%	-3	-50,00%
Riorganizzazione aziendale		107	7,17%	103	7,00%	-4	-3,74%
Disposizioni Transitorie Ex Art.44							
Contratto di solidarietà		1.062	71,13%	1.026	69,75%	-36	-3,39%
Sospensione CIGS		168	11,25%	189	12,85%	21	+12,50%
Art. 35, comma 3, legge 416/81 e 62/01							
Sostegno al Reddito - Intervento Straordinario							
Ristrutturazione aziendale		2	0,13%	3	0,20%	1	+50,00%
TOTALE		1.493		1.471		-22	-1,47%

Decreti di CIGS					
Periodo	da Gennaio				
al	30/06/2026	2025	2026	Differenza	%
Aziende/Gruppi		1.493	1.471	-22	-1,47%
Tot. Unità aziendali		2.430	2.746	316	+13,00%

Decreti di CIGS					
Periodo	da Gennaio				
al	30/06/2026	2025	2026	Differenza	%
Aziende/Gruppi		1.493	1.471	-22	-1,47%
Tot. Unità aziendali		2.430	2.746	316	+13,00%



Lavoratori e Redditi in CIG

Se consideriamo le ore totali di **CIG** (Cigo, Cigs, Cigd, Fis) equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, nell'intero periodo **gennaio-giugno 2026** (26 settimane lavorative), si può determinare l'assenza completa dall'attività produttiva per oltre **243mila** lavoratori, di cui oltre **123mila** in **Cigs**, **539** in **Cigd**, oltre **111mila** in **Cigo** e oltre **7.000** in **Fis**.

In base alle ore di **CIG**, nel periodo **gennaio-giugno 2026** si sono perse **31.347.512** giornate lavorative. La **CIG** per i lavoratori non è a costo zero. Infatti, i lavoratori parzialmente tutelati dalla **CIG**, nel periodo **gennaio-giugno 2026**, hanno visto diminuito complessivamente il loro reddito (monte salari) di oltre **760 milioni** di euro al netto delle tasse. Mentre ogni singolo lavoratore (media) che, nel periodo **gennaio-giugno 2026**, è stato a zero ore **per tutto il periodo**, ha subito una riduzione del proprio reddito di oltre **2.900** euro al netto delle tasse.

Ore di Cig equivalenti a posti di lavoro a zero ore. Periodo gennaio-giugno 2026

POSIZIONI di LAVORO a ZERO ORE				2026 CIG + Fondi di Solidarietà				
REGIONI	Ore di CIG relative al periodo		Posizioni di Lavoro Totali	Fondi Solidarietà	Posizioni di Lavoro FIS	Totale CIG + FIS	Giornate Lavorative	Posizioni di Lavoro Totali
	Gennaio	Giugno						
	Settimane	26						
	Ore di CIG	Giornate Lavorative						
Piemonte	25.448.810	3.181.101	24.660	1.696.752	1.644	27.145.562	3.393.195	26.304
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	117.686	14.711	114	-	-	117.686	14.711	114
Liguria	1.803.520	225.440	1.748	184.164	178	1.987.684	248.461	1.926
Lombardia	47.877.706	5.984.713	46.393	1.147.362	1.112	49.025.068	6.128.134	47.505
Trentino -Alto-Adige	1.705.410	213.176	1.653	63.512	62	1.768.922	221.115	1.714
Veneto	30.400.398	3.800.050	29.458	755.936	732	31.156.334	3.894.542	30.190
Friuli -Venezia Giulia	5.446.348	680.794	5.277	71.732	70	5.518.080	689.760	5.347
Emilia -Romagna	23.019.798	2.877.475	22.306	441.716	428	23.461.514	2.932.689	22.734
Toscana	17.150.060	2.143.758	16.618	375.576	364	17.525.636	2.190.705	16.982
Umbria	2.871.294	358.912	2.782	53.660	52	2.924.954	365.619	2.834
Marche	17.053.576	2.131.697	16.525	196.896	191	17.250.472	2.156.309	16.716
Lazio	8.148.868	1.018.609	7.896	1.565.642	1.517	9.714.510	1.214.314	9.413
Abruzzo	6.731.642	841.455	6.523	94.940	92	6.826.582	853.323	6.615
Molise	601.676	75.210	583	7.308	7	608.984	76.123	590
Campania	17.330.548	2.166.319	16.793	107.348	104	17.437.896	2.179.737	16.897
Puglia	25.350.672	3.168.834	24.565	112.334	109	25.463.006	3.182.876	24.673
Basilicata	4.171.772	521.472	4.042	33.686	33	4.205.458	525.682	4.075
Calabria	2.134.942	266.868	2.069	239.008	232	2.373.950	296.744	2.300
Sicilia	3.487.878	435.985	3.380	87.052	84	3.574.930	446.866	3.464
Sardegna	2.428.614	303.577	2.353	264.254	256	2.692.868	336.609	2.609
TOTALE GENERALE	243.281.218	30.410.152	235.738	7.498.878	7.266	250.780.096	31.347.512	243.004

Dati, fonte: Inps. Elaborazione: Centro Studi Lavoro&Welfare.

FOCUS

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei Settori industriali.

Anni 2014-2026 - mesi gennaio-giugno

La Cigs, considerata su un esteso periodo di tempo, evidenzia più facilmente il livello di crisi nel sistema delle imprese. Gli interventi richiesti nella fase attuale riguardano, quasi esclusivamente, operazioni sulla riduzione dell'orario di lavoro (i Contratti di solidarietà rappresentano il **69,75%** del totale dei decreti autorizzati) con la sospensione o la riduzione dell'occupazione.

Per costruire un panorama significativo continuiamo a considerare due periodi che corrispondono a due fasi economiche diverse: 2014-2018 e 2018-2026.

Ne discende che, nel primo periodo, dal 2014 al 2018, la Cigs scende da **221** a **51** milioni di ore (**-76,8%**).

Nel secondo periodo, dal 2018 al 2026, la Cigs torna a salire: da **51** a **112** milioni di ore (**+119,1%**).



N.B. Il grafico è dedicato alla progressione della Cassa Integrazione Straordinaria nei settori industriali. La linea di tale percorso appare piatta tra 2020 e 2021, nonostante in quel periodo furono raggiunti, a causa del lockdown causato dall'epidemia Covid 19, picchi storici come i 5 milioni di lavoratori in Cig ad aprile 2020. Va ricordato che, durante il Covid, le ore erano caricate sulla Cassa Ordinaria e sulla Cassa in Deroga con causale "Covid" e non sulla Cigs.

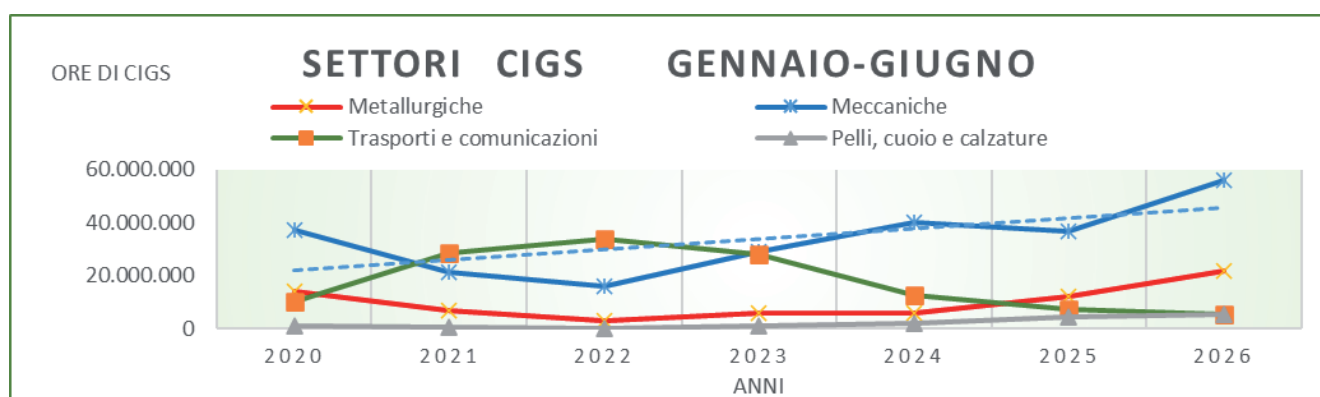
Primo e secondo periodo

Nel primo periodo resta evidente il consistente miglioramento della situazione economica e il calo della Cigs. Nel secondo si registra la crescita delle ore per un sostanziale aumento dello stato di difficoltà produttiva crescente in molti settori.

Nel secondo periodo, le più in difficoltà, per volume, sono le aziende dei settori: **Meccanica** (+162,1%); **Metallurgia** (+1012,8%); **Pelli e Cuoio** (+854,4%); **Legno** (+39,3%); **Lavorazioni minerali e non**

(+24,6%); **Trasporti e Comunicazioni** (-2,3%); **Chimica** (+23,6%); **Abbigliamento** (+230,2%); **Tessili** (+98,0%).

Il Settore **Meccanico**, con oltre **55** milioni di ore, è il primo per volume; il secondo è il settore **Metallurgico** con oltre **22** milioni di ore; **terzo** con oltre **5,5** milioni di ore è il settore **delle Pelli e cuoio**; quarto con oltre **5,4** milioni di ore è il settore dei **Trasporti e comunicazioni**.



Un'attenzione particolare va rivolta alla causale maggiormente utilizzata nei decreti di Cigs. I **Contratti di Solidarietà** (1.026 nel periodo gennaio-giugno) sono il 69,75% di tutte le Causali utilizzate, sono in leggera riduzione (-3,39%).

Classe Att. Econ.	Anni	2014	2018	%	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	%
		Gen-Giu Cigs	Gen-Giu Cigs	2014 2019	Gen-Giu Cigs	Gen-Giu Cigs	Gen-Giu Cigs	Gen-Giu Cigs	Gen-Giu Cigs	Gen-Giu Cigs	Gen-Giu Cigs	2018 2026
Attività economiche connesse		157.478	-	-	97.808	397.475	1.360	-	471.271	28.449	17.846	-88,7%
Estrazione minerali metalli		61.335	55.629	-	-	-	-	-	-	-	49.378	-11,2%
Legno		18.480.717	3.184.375	-82,8%	3.664.032	1.998.105	578.541	3.094.890	2.004.574	4.374.242	4.435.534	+39,3%
Alimentari		3.030.721	2.716.185	-10,4%	1.163.178	968.709	227.433	1.475.788	1.719.189	1.105.066	1.243.688	-54,2%
Metallurgiche		14.069.967	1.977.943	-85,9%	14.198.198	6.875.866	3.142.806	6.058.793	5.772.618	12.363.596	22.010.650	+1012,8%
Meccaniche		102.879.268	21.279.507	-79,3%	37.085.453	21.554.366	16.236.085	28.901.158	40.085.581	36.871.031	55.776.090	+162,1%
Tessili		10.373.828	1.233.238	-88,1%	2.471.052	1.175.451	640.518	4.409.547	3.506.052	2.671.040	2.442.402	+98,0%
Abbigliamento		7.263.908	1.180.099	-83,8%	1.125.720	968.320	1.005.426	3.598.474	1.040.254	1.952.133	3.896.876	+230,2%
Chimica, petrolchimica, gomma		14.515.793	3.853.363	-73,5%	2.768.804	3.419.383	2.299.727	1.826.139	3.517.887	3.182.372	4.762.584	+23,6%
Pelli, cuoio e calzature		3.825.358	582.836	-84,8%	849.701	747.355	243.622	905.772	2.159.102	4.454.582	5.562.766	+854,4%
Lavorazione minerali non metalliferi		13.481.214	3.725.720	-72,4%	2.700.539	2.021.910	641.799	6.974.699	5.294.564	1.585.823	4.643.640	+24,6%
Carta, stampa ed editoria		8.205.046	4.482.542	-45,4%	1.928.560	1.374.763	3.683.379	2.434.223	3.418.768	2.835.644	1.211.020	-73,0%
Installazione impianti per l'energia elettrica, gas e acqua		5.930.788	979.938	-83,5%	1.122.803	490.693	1.661.313	522.560	2.033.457	1.990.727	78.620	-92,0%
Energia elettrica, gas e acqua		277.427	91.207	-67,1%	62.462	20.352	183.020	11.955	-	0	119.606	+31,1%
Trasporti e comunicazioni		16.686.717	5.527.377	-66,9%	10.469.367	28.560.217	33.911.999	27.918.837	12.766.143	7.398.341	5.400.136	-2,3%
Tabacchi e coltura		70.592	-	-	-	-	-	-	61.734	19.840	37.688	-46,6%
Servizi		22.776	300	-98,7%	6.158	131.661	-	77.902	92.229	98.761	61.480	+20393,3%
Varie		2.490.760	640.853	-74,3%	907.729	298.444	88.049	608.699	568.495	780.737	1.120.862	+74,9%
Totale		221.823.693	51.511.112	-76,8%	80.621.564	71.003.070	64.545.077	88.819.436	84.511.918	81.712.384	112.870.866	+119,1%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

I REPORT CIG DI LAVORO&WELFARE E STUDIO LABORES

A cura del Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione

[Clicca per accedere all'indice dei Report del Centro Studi Mercato del Lavoro sul sito web di Lavoro&Welfare](#)

© 2026 Associazione Lavoro&Welfare e Studio Labores di Cesare Damiano - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Giancarlo Battistelli - Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione - Associazione Lavoro&Welfare

Redazione e Design: Vittorio Liuzzi

Foto di copertina: Michael Shtern on Unsplash